

Lettera aperta della Dirigente agli studenti del Liceo scientifico Enrico Fermi che hanno sostenuto gli Esami di Stato

Carissimi ragazzi,

ho trascorso con voi solo un anno e a conclusione di questo percorso desidero esprimervi tutto il mio sincero apprezzamento per le tante qualità che avete dimostrato di possedere e che ho potuto riscontrare nei momenti più intensi che abbiamo condiviso: fra i tanti, ricordo con particolare emozione le iniziative in memoria del Preside che mi ha preceduto, Maurizio Lazzarini, i preparativi che ci hanno visti coinvolti in occasione delle Assemblee di istituto, gli Open days della scuola, le conferenze e i progetti su varie importanti tematiche, le più recenti occasioni delle Giornate speciali con la presentazione delle novità dell'Esame di Stato e la mattinata di saluto dedicata a voi, ragazzi di quinta, a fine anno scolastico. In tutti questi momenti ho visto in voi dei giovani collaborativi, motivati, fortemente legati alla loro scuola.

Ora, a conclusione degli Esami di Stato, molti di voi raccolgono con giusta soddisfazione risultati in linea con le aspettative e possono dirsi contenti dell'esito; altri, invece, si trovano in diversa situazione, e si pongono interrogativi su un andamento delle prove che ha generato delusione e scontento.

Non potendo entrare nel merito delle specifiche situazioni, vorrei comunque che giungesse a tutti i ragazzi e alle loro famiglie un messaggio positivo: che il risultato del conseguimento del diploma sia stato raggiunto a pieni voti e con successo o che sia invece subentrato un insuccesso, parziale o anche totale, tutto quello che voi avete condiviso in questi anni con i vostri professori e con i compagni di classe e più in generale l'esperienza che avete vissuto nella scuola non verranno mai meno, ma rimarranno saldamente dentro di voi. Ai ragazzi che hanno conseguito brillanti votazioni desidero esprimere il mio plauso e porgere a loro ed ai loro genitori le mie più vive felicitazioni, nella convinzione che il traguardo ora tagliato sia solo il preludio di una carriera ricca di successo e di autentica realizzazione.

A coloro che in questo momento attraversano invece un momento di crisi, la mia raccomandazione è di non cancellare tutto quello che hanno vissuto e appreso solo perché in questo momento prevalgono sentimenti di delusione, ma di fare comunque tesoro dell'esperienza e di cercare di trasformarla in una spinta per andare avanti. Il senso di rispetto delle istituzioni che vi ha sempre contraddistinto e che vi ha portato ad identificarvi nella scuola e a sostenerne le attività, ad adoperarvi al meglio e ad impegnarvi, vanno ben oltre il punteggio che un credito scolastico può esprimere e che una valutazione finale può rappresentare: e l'augurio della vostra preside è che per tutti voi si apra una prospettiva di realizzazione delle vostre aspettative e soprattutto di valorizzazione dei vostri talenti personali, non sempre così facili da riconoscere nel breve spazio di un colloquio d'esame.

Sono certa che saprete mantenervi fedeli ai valori che il Liceo vi ha trasmesso nel quinquennio che avete frequentato e che la vostra testimonianza di cittadini sarà sempre adeguata ed efficace. In qualsiasi ambito della società civile vi troviate, da qui a breve, ad operare, ricordatevi che ciascuno di noi è chiamato a dare un suo contributo per il miglioramento delle condizioni di tutti in base alle sue possibilità ed al ruolo che ricopre.

Con l'augurio affettuoso di realizzare ciò che più vi interessa per la vostra vita, personale e professionale, vi porgo il mio più caro saluto

Bologna, 8 luglio 2019

Maria Cristina Casali